

SCHEDA

CD - IDENTIFICAZIONE

TSK - Tipo scheda SCAN

LIR - Livello catalogazione P

NCT - CODICE UNIVOCO ICCD

NCTR - Codice Regione 16

NCTN - Numero catalogo generale 00389187

ESC - Ente schedatore S216

ECP - Ente competente per tutela S216

INP - Inventario patrimoniale (beni mobili) 9309

OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiC archeologico

CTB - Categoria generale BENI MOBILI

SET - Settore disciplinare Beni archeologici

TBC - Tipo bene culturale Reperti archeologici

CTG - Categoria disciplinare SCULTURA

OGD - Definizione bene statuetta

OGT - Tipologia/altre specifiche femminile

OGN - Denominazione/titolo statuetta fittile femminile

OGV - Configurazione strutturale bene semplice

LC - LOCALIZZAZIONE

LCS - Stato ITALIA

LCR - Regione Puglia

LCP - Provincia FG

LCC - Comune Foggia

LCI - Indirizzo Piazza Vincenzo Nigri, 3

PVZ - Tipo di contesto contesto urbano

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA (BENI MOBILI)

LDCT - Tipologia palazzo

LDCN - Denominazione attuale palazzo Arpi

LDCK - Codice contenitore fisico 1470691708525

LDCG - Codice contenitore giuridico DBunicoCG102367

LDCS - Specifiche di collocazione Sala 9, vetrina 30.11

GE - GEOREFERENZIAZIONE

GEI - Identificativo geometria 1

GEL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GET - Tipo di georeferenziazione	georeferenziazione puntuale
GEP - Sistema di riferimento	WGS84
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.545118613
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.465256274
GPB - BASE CARTOGRAFICA	
GPBB - Descrizione sintetica	Google Maps
GPBT - Data	2023
GPBU - Indirizzo web (URL)	https://maps.app.goo.gl/bGbcxwYvGtX1CjLK9
DT - CRONOLOGIA/DEFINIZIONE CULTURALE	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Fascia cronologica /periodo	SECOLI/ III a.C.
DA - DATI ANALITICI	
CAM - Caratteri ambientali (beni immobili)	L'antica città di Arpi (a pochi chilometri dalla città di Foggia) sorgeva in posizione strategica nella piana del Tavoliere delle Puglie tra il Subappennino Dauno e la costa, nelle vicinanze del torrente Celone, affluente del Candelaro all'epoca navigabile, utilizzato per raggiungere il mare in prossimità dell'attuale Siponto (nella piana di Manfredonia, in provincia di Foggia).
DES - Descrizione del bene	La statuetta femminile, poggiante su base rettangolare con pilastrino modanato, presenta il volto ovale rivolto in basso e leggermente inclinato a sinistra, capelli ondulati con scriminatura centrale sulla sommità del capo, raccolti sulla nuca (acconciatura cnidia); indossa l'himation poggiato sul capo e sulle spalle, che copre un leggero chitone annodato sulla spalla sinistra, lasciando nudo il seno destro. La mano destra è poggiata sul fianco, mentre quella sinistra sul pilastrino. Il panneggio, che cade con pieghe verticali, nasconde la gamba destra; la gamba sinistra, invece, è avanzata con il piede sinistro poggiante sul pilastrino. Presenta un foro sulla parte posteriore e conserva tracce di dipintura viola sul volto, mentre i piedi sono rossi. Per la sensualità degli atteggiamenti in cui la figura è rappresentata, rilassata e poggiata su un pilastrino, e per l'acconciatura alla maniera cnidia questa statuetta richiama le raffigurazioni di divinità in atteggiamento di riposo (Afrodite, Artemide, menadi, amazzoni).
RES - Contesto di provenienza	La Tomba di Ganimede fu costruita nella prima metà del III secolo a. C. con blocchi di tufi regolari e con copertura a doppio spiovente. Si accedeva all'ipogeo mediante un dromos con pareti intonacate. Del monumento non si conserva la fronte, la porta e parte dei blocchi di copertura, già asportati in antico. Di forma rettangolare era la cella deposizionale dotata di copertura a capanna. Notevole era il corredo della tomba, composto da ceramiche con decorazione policroma e terrecotte riproducenti figure femminili, delfini e Ganimede.
	La fondazione mitologica di Arpi sarebbe da attribuire a Diomede, l'eroe di Argo. Già frequentata a partire dall'età del Ferro (950-720 a.C. circa), evidenti sono le tracce dell'assetto insediativo di VI secolo a. C.: il centro daunio, composto da capanne e necropoli, era protetto da

NSC - Notizie storico-critiche

un fossato con terrapieno (aggere) a forma di semiluna, che si congiungeva al corso del fiume Celone. Nel corso del IV secolo a.C. i contatti e le influenze con le popolazioni vicine, in particolare con quelle osco-sannite, con i Greci, soprattutto Taranto, e infine con i Punici e i Romani si intensificarono. Tra il IV e il III secolo a.C., quando l'originario insediamento daunio di tipo sparso divenne più compatto, la città fu cinta da mura difensive e furono costruite residenze aristocratiche, che riprendevano i modelli planimetrici e decorativi della Grecia del tempo (Pella, Olinto, Eretria); nelle necropoli alle tombe a fossa e a grotticella si affiancarono ricche tombe monumentali a semicamera e a camera, in cui è documentato esclusivamente il rito dell'inumazione. Le tipologie di sepolture attestate ad Arpi in questa fase sono: tombe a fossa, a enchytrismos e a grotticella, mentre gli ipogei monumentali con volta a botte furono edificati ai margini dell'insediamento tra il III e il II secolo a.C.

MT - DATI TECNICI**MTC - Materia/tecnica-materiale composito**

Reperti archeologici/ argilla

MIS - MISURE**MISZ - Tipo di misura**

altezza

MISU - Unità di misura

cm

MISM - Valore

23

CDG - Condizione giuridica

proprietà Stato

BPT - Provvedimenti amministrativi-sintesi

dato non disponibile

DO - DOCUMENTAZIONE**DCM - DOCUMENTO****DCMN - Codice identificativo**

New_1718185302324

DCMP - Tipo/supporto /formato

documentazione fotografica/ file digitale jpg

DCMM - Titolo/didascalia

Statuette femminili dalla Tomba di Ganimede - Museo Civico di Foggia (FG).

DCMR - Riferimento cronologico

2023

DCME - Ente proprietario

S216

DCMK - Nome file

S216_PiR_ID462_01.jpg

DCM - DOCUMENTO**DCMN - Codice identificativo**

New_1718185325990

DCMP - Tipo/supporto /formato

documentazione fotografica/ file digitale jpg

DCMM - Titolo/didascalia

Statuette femminili dalla Tomba di Ganimede - Museo Civico di Foggia (FG).

DCMR - Riferimento cronologico

2023

DCME - Ente proprietario

S216

DCMK - Nome file

S216_PiR_ID462_02.jpg

Corrente M., Il paesaggio sepolto di Arpi, in Fazio G., Muntoni I.M. (a

BIB - Bibliografia/sitografia	cura di), Le collezioni del Museo Civico di Foggia, Foggia 2015, pp. 37-61, p. 59 n. 12, 14.
BIB - Bibliografia/sitografia	Mazzei M., Arpi. L'ipogeo della Medusa e la necropoli, Bari 1995, pp. 131-142.
CM - CERTIFICAZIONE/GESTIONE DATI	
CMR - Responsabile	Giannetti, Francesca (catalogatore)
CMA - Anno di redazione	2024
ADP - Profilo di pubblicazione	1
OSS - Note	Scheda SCAN compilata nell'ambito del Progetto Puglia In Rete – Finanziamento: P.O.N. “Cultura e Sviluppo” 2014-2020, cofinanziato dai fondi europei (FESR), azione 6c.1.b – MINISTERO della CULTURA Segretariato Regionale per la Puglia